Scritto da Red.
Sabato 23 Maggio 2015 11:47



AVELLINO – “Una scelta che mi mette innanzi tutto in un nuovo stato come sacerdote e come uomo. Vado verso dei fratelli con i quali dovrò condividere un percorso importante della mia vita, quindi un ruolo che mi riveste di una grande responsabilità. Confido nella preghiera di tutti e particolarmente dei fedeli della diocesi, quella di Ariano Irpino e Lacedonia, cui io già voglio bene.

Il mio cammino partirà dall’impegno di un sacerdote che vuole il bene delle persone che il Signore gli affida, con quello stile della misericordia che si coniuga sempre con la verità e con l’amore così come sempre la Chiesa ha insegnato, secondo il magistero di Papa Francesco al quale voglio esprimere la mia gratitudine di cuore seguendo il suo percorso e la sua fede”: queste le prime parole di don Sergio Melillo, avellinese, 59 anni, vicario della diocesi di Avellino, a commento della sua nomina a vescovo di Ariano-Lacedonia.

A comunicare a don Sergio la decisione di Papa Francesco è stato il vescovo di Avellino, Francesco Marino.